



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

# SVILUPPO DI STRATEGIE DI CONTROLLO SOSTENIBILI DI PHILAENUS SPUMARIUS ED INTERFERENZA CON LA TRASMISSIONE DI XYLELLA FASTIDIOSA



## SOS

Incontro di avvio del progetto

### 22 MARZO 2023

CIHEAM Bari, Valenzano

**RASSEGNA STAMPA**



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

CIHEAM BARI

c o m u n i c a t o s t a m p a

17 marzo 2023

**Al via il 22 marzo, ore 9.30, nel Campus Cosimo Lacirignola del CIHEAM Bari,  
il progetto di ricerca: Sviluppo di Strategie di controllo sostenibili di  
*Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella  
fastidiosa* (SOS)**

Sviluppare strategie che controllino in modo sostenibile la sputacchina (*Philaenus spumarius*) e individuino il suo ruolo nella trasmissione di *Xylella fastidiosa* sono gli argomenti principali del progetto SOS, il cui avvio è in programma il prossimo 22 marzo, alle ore 9.30, nel Campus Cosimo Lacirignola del CIHEAM Bari.

Il *Philaenus spumarius* è il principale vettore del batterio *Xylella fastidiosa*, il più dannoso patogeno del sistema olivicolo pugliese. L'insetto adulto, nutrendosi della linfa grezza di una pianta infetta, conserva il batterio per tutto il suo ciclo vitale. Nel momento in cui raggiunge una nuova pianta per nutrirsi, immette il batterio diffondendo la malattia.

Ad oggi, le interazioni tra insetto, batterio e olivo sono ancora poco note e non consentono di sviluppare una strategia di controllo efficace e sostenibile che possa consentire la riqualificazione del territorio colpito.

Come limitare lo sviluppo della sputacchina vettrice? In quale maniera il paesaggio agrario, il clima e la gestione agronomica influiscono sul suo proliferare? È possibile contenere la diffusione di

*Xylella fastidiosa* utilizzando metodi alternativi ai pesticidi convenzionali, non soltanto per salvaguardare le piante d'olivo e ridurre perdite di produzione, ma anche per proteggere l'agroecosistema, sono alcuni degli interrogativi a cui il progetto SOS, nell'arco di 36 mesi, cercherà di dare risposte.

Il progetto Sviluppo di Strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa* - SOS (Finanziato ai sensi del D.M. 419161 del 13/09/2022 (MASAF) CUP: D23C22001020001), coordinato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino si svolgerà in collaborazione con il CIHEAM Bari e con le Università di Foggia (Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - UNIFG-DAFNE), di Bari (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - UNIBA-DISSPA) e di Padova (Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente - UNIPD-DAFNAE).

Il kick off meeting del Progetto SOS, che si svolgerà nel Campus Cosimo Lacirignola del CIHEAM Bari il prossimo 22 marzo, alle ore 9.30, sarà aperto da **Maurizio Raeli**, direttore della sede italiana del CIHEAM e, per la Regione Puglia, da **Donato Pentassuglia**, assessore all'Agricoltura, **Gianluca Nardone**, direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e **Salvatore Infantino**, dirigente sezione Osservatorio Fitosanitario. Sullo stato dell'arte di SOS relazionerà **Domenico Bosco**, professore ordinario dell'Università degli Studi di Torino. I lavori proseguiranno con i tavoli tecnici di confronto tra i rappresentanti dei partner di progetto.

Sarà possibile seguire il meeting anche da remoto, registrandosi al seguente link:

<https://events.iamb.it/p/event/sos>

CIHEAM BARI  
Ufficio Stampa  
Dott. Stefania Lapedota  
Via Ceglie,9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA  
Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864  
[lapedotas@iamb.it](mailto:lapedotas@iamb.it) - [www.iamb.it](http://www.iamb.it)



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

CIHEAM BARI

press release

17 March 2023

**Kick-off of SOS research project: Development of Sustainable Control Strategies against *Philaenus spumarius* and Interference with *Xylella fastidiosa* Transmission, 22 March, 9.30am, at Ciheam Bari's Cosimo Lacirignola Campus**

Developing strategies for the sustainable control of the spittlebug (*Philaenus spumarius*) and identifying its role in *Xylella fastidiosa* transmission are the main focus of the SOS project, set to be launched on 22 March at 9.30 am at CIHEAM Bari's Cosimo Lacirignola campus.

*Philaenus spumarius* is the main vector of *Xylella fastidiosa* bacterium, the most destructive pest affecting olive industry in Puglia. When the adult insect sucks the crude sap of an infected plant, it acquires the bacterium that will be retained throughout its life cycle. When it lands on a new plant for feeding, it injects the bacterium, thus spreading the disease.

To date, little is still known about the interactions between the insect, the bacterium and the olive tree, and this prevents the development of an effective and sustainable control strategy that could enable the rehabilitation of affected areas.

How can we limit the development of this insect vector? In what way do farming landscape, climate and agronomic management impact its proliferation? Is it possible to contain the spread of *Xylella fastidiosa* by using alternative methods to conventional pesticides, not only to safeguard the olive trees and reduce production losses, but also to protect the agro-ecosystem? Here are some of the questions that the SOS project will seek to answer over the next 36 months.

The SOS project - Developing Sustainable Control Strategies against *Philaenus spumarius* and Interference with Transmission of *Xylella fastidiosa* - (funded by M.D. 419161 of 13/09/2022 (MASAF) CUP: D23C22001020001), coordinated by the Department of Agricultural, Forestry and Food Science (DISAFA) of Turin University will be carried out jointly with CIHEAM Bari and the University of Foggia (Department of Agricultural Sciences, Food, Natural Resources and Engineering - UNIFG-DAFNE), the University of Bari (Department of Soil, Plant and Food Sciences - UNIBA-DISSPA) and the University of Padua (Department of Agronomy, Food, Natural Resources, Animals and Environment - UNIPD-DAFNAE).

The SOS Project kick-off meeting, which will be hosted at CIHEAM Bari's Cosimo Lacirignola Campus on 22 March at 9.30 a.m., will be opened by **Maurizio Raeli**, director of the Italian Institute of CIHEAM, and by the delegates from Puglia Region, **Donato Pentassuglia**, Councillor for Agriculture, **Gianluca Nardone**, Director of the Department of Agriculture, Rural and Environmental Development, and **Salvatore Infantino**, Plant Health Observatory Executive. **Domenico Bosco**, full professor at the University of Turin, will introduce the SOS project. The meeting will then move on with technical round tables with the participation of the project partners.

CIHEAM BARI  
Ufficio Stampa  
Dott. Stefania Lapedota  
Via Ceglie,9 - 70010 Valenzano (BA)ITALIA  
Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864  
[lapedotas@iamb.it](mailto:lapedotas@iamb.it) - [www.iamb.it](http://www.iamb.it)



## **CIHEAM Bari, 22 marzo 9.30, Sviluppo di Strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa* (SOS)**

(AGENPARL) – ven 17 marzo 2023 c o m u n i c a t o s t a m p a

17 marzo 2023

Al via il 22 marzo, ore 9.30, nel Campus Cosimo Lacirignola del CIHEAM Bari, il progetto di ricerca: Sviluppo di Strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa* (SOS)

Sviluppare strategie che controllino in modo sostenibile la sputacchina (*Philaenus spumarius*) e individuino il suo ruolo nella trasmissione di *Xylella fastidiosa* sono gli argomenti principali del progetto SOS, il cui avvio è in programma il prossimo 22 marzo, alle ore 9.30, nel Campus Cosimo Lacirignola del CIHEAM Bari.

Il *Philaenus spumarius* è il principale vettore del batterio *Xylella fastidiosa*, il più dannoso patogeno del sistema olivicolo pugliese. L'insetto adulto, nutrendosi della linfa grezza di una pianta infetta, conserva il batterio per tutto il suo ciclo vitale. Nel momento in cui raggiunge una nuova pianta per nutrirsi, immette il batterio diffondendo la malattia.

Ad oggi, le interazioni tra insetto, batterio e olivo sono ancora poco note e non consentono di sviluppare una strategia di controllo efficace e sostenibile che possa consentire la riqualificazione del territorio colpito.

Come limitare lo sviluppo della sputacchina vettrice? In quale maniera il paesaggio agrario, il clima e la gestione agronomica influiscono sul suo proliferare? È possibile contenere la diffusione di *Xylella fastidiosa* utilizzando metodi alternativi ai pesticidi convenzionali, non soltanto per salvaguardare le piante d'olivo e ridurre perdite di produzione, ma anche per proteggere l'agroecosistema, sono alcuni degli interrogativi a cui il progetto SOS, nell'arco di 36 mesi, cercherà di dare risposte.

Il kick off meeting del Progetto SOS, che si svolgerà nel Campus Cosimo Lacirignola del CIHEAM Bari il prossimo 22 marzo, alle ore 9.30, sarà aperto da Maurizio Raeli, direttore della sede italiana del CIHEAM e, per la Regione Puglia, da Donato Pentassuglia, assessore all'Agricoltura, Gianluca Nardone, direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e Salvatore Infantino, dirigente sezione Osservatorio Fitosanitario. Sullo stato dell'arte di SOS relazionerà Domenico Bosco, professore ordinario dell'Università degli Studi di Torino. I lavori proseguiranno con i tavoli tecnici di confronto tra i rappresentanti dei partner di progetto.

Sarà possibile seguire il meeting anche da remoto, registrandosi al seguente link: <https://events.iamb.it/p/event/sos>

CIHEAM BARI



CIHEAM BARI press release 17 March 2023 Kick-off of SOS research project: Development of Sustainable Control Strategies against *Philaenus spumarius* and Interference with *Xylella fastidiosa* Transmission, 22 March, 9.30am, at Ciheam Bari's Cosimo Lacirignola Campus. Developing strategies for the sustainable control of the spittlebug (*Philaenus spumarius*) and identifying its role in *Xylella fastidiosa* transmission are the main focus of the SOS project, set to be launched on 22 March at 9.30 am at CIHEAM Bari's Cosimo Lacirignola campus. *Philaenus spumarius* is the main vector of *Xylella fastidiosa* bacterium, the most destructive pest affecting olive industry in Puglia. When the adult insect sucks the crude sap of an infected plant, it acquires the bacterium that will be retained throughout its life cycle. When it lands on a new plant for feeding, it injects the bacterium, thus spreading the disease. To date, little is still known about the interactions between the insect, the bacterium and the olive tree, and this prevents the development of an effective and sustainable control strategy that could enable the rehabilitation of affected areas. How can we limit the development of this insect vector? In what way do farming landscape, climate and agronomic management impact its proliferation? Is it possible to contain the spread of *Xylella fastidiosa* by using alternative methods to conventional pesticides, not only to safeguard the olive trees and reduce production losses, but also to protect the agro-ecosystem? Here are some of the questions that the SOS project will seek to answer over the next 36 months. The SOS project – Developing Sustainable Control Strategies against *Philaenus spumarius* and Interference with Transmission of *Xylella fastidiosa* – (funded by M.D. 419161 of 13/09/2022 (MASAF) CUP: D23C22001020001), coordinated by the Department of Agricultural, Forestry and Food Science (DISAFA) of Turin University will be carried out jointly with CIHEAM Bari and the University of Foggia (Department of Agricultural Sciences, Food, Natural Resources and Engineering – UNIFG-DAFNE), the University of Bari (Department of Soil, Plant and Food Sciences – UNIBA-DISSPA) and the University of Padua (Department of Agronomy, Food, Natural Resources, Animals and Environment – UNIPD-DAFNAE). The SOS Project kick-off meeting, which will be hosted at CIHEAM

Bari's Cosimo Lacirignola Campus on 22 March at 9.30 a.m., will be opened by Maurizio Raeli, director of the Italian Institute of CIHEAM, and by the delegates from Puglia Region, Donato Pentassuglia, Councillor for Agriculture, Gianluca Nardone, Director of the Department of Agriculture, Rural and Environmental Development, and Salvatore Infantino, Plant Health Observatory Executive. Domenico Bosco, full professor at the University of Turin, will introduce the SOS project. The meeting will then move on with technical round tables with the participation of the project partners.

# agra press

agenzia quotidiana di informazioni

fondatore giovanni martirano

direttore responsabile

letizia martirano

Aut. Trib. Roma n. 116 del 22/10/2020

Via del Pantheon 57, 00186 Roma

tel/fax 066893000

agrapress@mclink.it

www.agrapress.it

## CIHEAM BARI: IL 22/3 INCONTRO DI AVVIO PROGETTO "SOS" SU CONTROLLO SOSTENIBILE VETTORE XYLELLA

2718 - bari (agra press) - "sviluppare strategie che controllino in modo sostenibile la sputacchina (philaenus spumarius) e individuino il suo ruolo nella trasmissione di xylella fastidiosa sono gli argomenti principali del progetto sos, il cui avvio e' in programma il prossimo 22 marzo, alle ore 9.30, nel campus cosimo lacirignola del ciheam bari". lo rende noto un comunicato del ciheam bari, che prosegue: "il philaenus spumarius e' il principale vettore del batterio xylella fastidiosa, il piu' dannoso patogeno del sistema olivicolo pugliese. l'insetto adulto, nutrendosi della linfa grezza di una pianta infetta, conserva il batterio per tutto il suo ciclo vitale. nel momento in cui raggiunge una nuova pianta per nutrirsi, immette il batterio diffondendo la malattia. ad oggi, le interazioni tra insetto, batterio e olivo sono ancora poco note e non consentono di sviluppare una strategia di controllo efficace e sostenibile che possa consentire la riqualificazione del territorio colpito. come limitare lo sviluppo della sputacchina vettrice? in quale maniera il paesaggio agrario, il clima e la gestione agronomica influiscono sul suo proliferare? e' possibile contenere la diffusione di xylella fastidiosa utilizzando metodi alternativi ai pesticidi convenzionali, non soltanto per salvaguardare le piante d'olivo e ridurre perdite di produzione, ma anche per proteggere l'agroecosistema, sono alcuni degli interrogativi a cui il progetto sos, nell'arco di 36 mesi, cerchera' di dare risposte. il progetto 'sviluppo di strategie di controllo sostenibili di philaenus spumarius ed interferenza con la trasmissione di xylella fastidiosa - sos' (finanziato ai sensi del d.m. 419161 del 13/09/2022 (masaf) cup: d23c22001020001), coordinato dal dipartimento di scienze agrarie, forestali e alimentari (disafa) dell'universita' degli studi di torino si svolgera' in collaborazione con il ciheam bari e con le universita' di foggia (dipartimento di scienze agrarie, alimenti, risorse naturali e ingegneria - unifg-dafne), di bari (dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - uniba-disspa) e di padova (dipartimento di agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente - unipd-dafnae). il kick off meeting del progetto sos, che si svolgera' nel campus cosimo LACIRIGNOLA del ciheam bari il prossimo 22 marzo, alle ore 9.30, sara' aperto da maurizio RAELI, direttore della sede italiana del ciheam e, per la regione puglia, da donato PENTASSUGLIA, assessore all'agricoltura, gianluca NARDONE, direttore dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale e salvatore INFANTINO, dirigente sezione osservatorio fitosanitario. sullo stato dell'arte di sos relazionera' domenico BOSCO, professore ordinario dell'universita' degli studi di torino. i lavori proseguiranno con i tavoli tecnici di confronto tra i rappresentanti dei partner di progetto. sara' possibile seguire il meeting anche da remoto, registrandosi al seguente link [events.iamb.it/p/event/sos](https://events.iamb.it/p/event/sos)". 17:03:23/09:34



## Kick-off of SOS research project: Development of Sustainable Control Strategies against *Philaenus spumarius* and Interference with *Xylella* *fastidiosa* Transmission

22 March, 9.30 AM, at CIHEAM Bari's Cosimo Lacirignola  
Campus

Developing strategies for the sustainable control of the spittlebug (*Philaenus spumarius*) and identifying its role in *Xylella fastidiosa* transmission are the main focus of the **SOS project**, set to be launched on **22 March at 9.30 AM at CIHEAM Bari's Cosimo Lacirignola campus**.

*Philaenus spumarius* is the main vector of *Xylella fastidiosa* bacterium, the most destructive pest affecting olive industry in Puglia. When the adult insect sucks the crude sap of an infected plant, it acquires the bacterium that will be retained throughout its life cycle. When it lands on a new plant for feeding, it injects the bacterium, thus spreading the disease.

To date, little is still known about the interactions between the insect, the bacterium and the olive tree, and this prevents the development of an effective and sustainable control strategy that could enable the rehabilitation of affected areas.

- **How can we limit the development of this insect vector?**
- **In what way do farming landscape, climate and agronomic management impact its proliferation?**
- **Is it possible to contain the spread of *Xylella fastidiosa* by using alternative methods to conventional pesticides, not only to safeguard the**

## olive trees and reduce production losses, but also to protect the agro-ecosystem?

Here are some of the questions that the SOS project will seek to answer over the next 36 months.

The **SOS project - *Developing Sustainable Control Strategies against *Philaenus spumarius* and Interference with Transmission of *Xylella fastidiosa**** - (funded by M.D. 419161 of 13/09/2022 (MASAF) CUP: D23C22001020001), coordinated by the Department of Agricultural, Forestry and Food Science (DISAFA) of Turin University will be carried out jointly with CIHEAM Bari and the University of Foggia (Department of Agricultural Sciences, Food, Natural Resources and Engineering - UNIFG-DAFNE), the University of Bari (Department of Soil, Plant and Food Sciences - UNIBA-DISSPA) and the University of Padua (Department of Agronomy, Food, Natural Resources, Animals and Environment - UNIPD-DAFNAE).

The SOS Project kick-off meeting will be opened by **Maurizio Raeli**, director of the Italian Institute of CIHEAM, and by the delegates from Puglia Region, **Donato Pentassuglia**, Councillor for Agriculture, **Gianluca Nardone**, Director of the Department of Agriculture, Rural and Environmental Development, and **Salvatore Infantino**, Plant Health Observatory Executive. **Domenico Bosco**, full professor at the University of Turin, will introduce the SOS project.

The meeting will then move on with technical round tables with the participation of the project partners.



# UniBa con il DISSPA nel progetto di ricerca sulle strategie per il controllo della Xylella

Comunicato stampa del 20 marzo 2023

Mercoledì 22 marzo, ore 9.30, nel Campus Cosimo Lacirignola del CIHEAM Bari, *kick-off meeting* sul progetto di ricerca: Sviluppo di Strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa* (SOS).

Sviluppare strategie che controllino in modo sostenibile la sputacchina (*Philaenus spumarius*) e che individuino il suo ruolo nella trasmissione di *Xylella fastidiosa* sono gli argomenti principali del progetto SOS.



Il progetto Sviluppo di Strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa* - SOS (Finanziato ai sensi del D.M. 419161 del 13/09/2022 (MASAF) CUP: D23C22001020001), coordinato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino si svolgerà in collaborazione con il CIHEAM Bari e con le Università di Bari (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - UNIBA-DISSPA), di Foggia (Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - UNIFG-DAFNE), e di Padova (Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente - UNIPD-DAFNAE).

Il *Philaenus spumarius* è il principale vettore del batterio *Xylella fastidiosa*, il più dannoso patogeno del sistema olivicolo pugliese. L'insetto adulto, nutrendosi della linfa grezza di una pianta infetta, conserva il batterio per tutto il suo ciclo vitale. Nel momento in cui raggiunge una nuova pianta per nutrirsi, immette il batterio diffondendo la malattia.

Ad oggi, le interazioni tra insetto, batterio e olivo sono ancora poco note e non consentono di sviluppare una strategia di controllo efficace e sostenibile che possa consentire la riqualificazione del territorio colpito. Come limitare lo sviluppo della sputacchina vettrice? In quale maniera il paesaggio agrario, il clima e la gestione agronomica influiscono sul suo proliferare? È possibile contenere la diffusione di *Xylella fastidiosa* utilizzando metodi alternativi ai pesticidi convenzionali, non soltanto per salvaguardare le piante d'olivo e ridurre perdite di produzione, ma anche per proteggere l'agroecosistema, sono alcuni degli interrogativi a cui il progetto SOS, nell'arco di 36 mesi, cercherà di dare risposte.

Il kick off meeting del Progetto SOS, che si svolgerà nel Campus Cosimo Lacirignola del CIHEAM Bari il prossimo 22 marzo, alle ore 9.30, sarà aperto da Maurizio Raeli, direttore della sede italiana del CIHEAM e, per la Regione Puglia, da Donato Pentassuglia, assessore all'Agricoltura, Gianluca Nardone, direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e Salvatore Infantino, dirigente sezione Osservatorio Fitosanitario. Sullo stato dell'arte di SOS relazionerà Domenico Bosco, professore ordinario dell'Università degli Studi di Torino. I lavori proseguiranno con i tavoli tecnici di confronto tra i rappresentanti dei partner di progetto.

Sarà possibile seguire il meeting anche da remoto, registrandosi al seguente link: <https://events.iamb.it/p/event/sos>

# Sviluppo di Strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa* (SOS)

Al via il 22 marzo, ore 9.30, nel Campus Cosimo Lacirignola

22 MARZO

LUOGO EVENTO CIHEAM BARI

**SVILUPPO DI STRATEGIE DI CONTROLLO SOSTENIBILI  
DI PHILAENUS SPUMARIUS ED INTERFERENZA CON LA  
TRASMISSIONE DI XYLELLA FASTIDIOSA**

**SOS**



Incontro di avvio del progetto

**22 MARZO 2023** ORE 9.30

**PER PARTECIPARE**  [bit.ly/SOSXYLE](https://bit.ly/SOSXYLE)

Sviluppare strategie che controllino in modo sostenibile la sputacchina (*Philaenus spumarius*) e individuino il suo ruolo nella trasmissione di *Xylella fastidiosa* sono gli

argomenti principali del progetto SOS, il cui avvio è in programma il prossimo 22 marzo, alle ore 9.30, nel Campus Cosimo Lacirignola del CIHEAM Bari.

Il *Philaenus spumarius* è il principale vettore del batterio *Xylella fastidiosa*, il più dannoso patogeno del sistema olivicolo pugliese. L'insetto adulto, nutrendosi della linfa grezza di una pianta infetta, conserva il batterio per tutto il suo ciclo vitale. Nel momento in cui raggiunge una nuova pianta per nutrirsi, immette il batterio diffondendo la malattia.

Ad oggi, le interazioni tra insetto, batterio e olivo sono ancora poco note e non consentono di sviluppare una strategia di controllo efficace e sostenibile che possa consentire la riqualificazione del territorio colpito.

Come limitare lo sviluppo della sputacchina vettrice? In quale maniera il paesaggio agrario, il clima e la gestione agronomica influiscono sul suo proliferare? È possibile contenere la diffusione di *Xylella fastidiosa* utilizzando metodi alternativi ai pesticidi convenzionali, non soltanto per salvaguardare le piante d'olivo e ridurre perdite di produzione, ma anche per proteggere l'agroecosistema, sono alcuni degli interrogativi a cui il progetto SOS, nell'arco di 36 mesi, cercherà di dare risposte.

Il progetto Sviluppo di Strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa* - SOS (Finanziato ai sensi del D.M. 419161 del 13/09/2022 (MASAF) CUP: D23C22001020001), coordinato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino si svolgerà in collaborazione con il CIHEAM Bari e con le Università di Foggia (Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - UNIFG-DAFNE), di Bari (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - UNIBA-DISSPA) e di Padova (Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente - UNIPD-DAFNAE).

Il kick off meeting del Progetto SOS, che si svolgerà nel Campus Cosimo Lacirignola del CIHEAM Bari il prossimo 22 marzo, alle ore 9.30, sarà aperto da Maurizio Raeli, direttore della sede italiana del CIHEAM e, per la Regione Puglia, da Donato Pentassuglia, assessore all'Agricoltura, Gianluca Nardone, direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e Salvatore Infantino, dirigente sezione Osservatorio Fitosanitario. Sullo stato dell'arte di SOS relazionerà Domenico Bosco, professore ordinario dell'Università degli Studi di Torino. I lavori proseguiranno con i tavoli tecnici di confronto tra i rappresentanti dei partner di progetto.

Sarà possibile seguire il meeting anche da remoto, registrandosi al seguente link: <https://events.iamb.it/p/event/sos>



## CIHEAM Bari

### Lotta alla sputacchina parte il progetto «Sos»

■ «Sviluppo di strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa*». Si chiama «Sos» il progetto di ricerca che prenderà il via il 22 marzo, alle ore 9.30, nel Campus «Cosimo Lacirignola» del CIHEAM Bari, il progetto di ricerca. L'obiettivo è lo sviluppo di strategie che controllino in modo sostenibile la sputacchina (*Philaenus spumarius*) e individuino il suo ruolo nella trasmissione di *Xylella fastidiosa*. La sputacchina è il principale vettore del batterio, il più dannoso patogeno del sistema olivicolo pugliese. Come limitarne lo sviluppo? In quale maniera il paesaggio agrario, il clima e la gestione agronomica influiscono sul suo proliferare? È possibile contenere la diffusione di *Xylella* utilizzando metodi alternativi ai pesticidi convenzionali? Sono alcuni degli interrogativi a cui il progetto SOS, nell'arco di 36 mesi, cercherà di dare risposte. Finanziato da

Coordinato dal Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari dell'Università di Torino, il progetto si svolgerà in collaborazione con il CIHEAM Bari e con le Università di Foggia, di Bari e di Padova.

# Barisera

Venerdì 17 Marzo 2023 - ore 15:13

## **Ciheam Bari: le nuove strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa* (SOS)**

Sviluppare strategie che controllino in modo sostenibile la sputacchina (*Philaenus spumarius*) e individuino il suo ruolo nella trasmissione di *Xylella fastidiosa* sono gli argomenti principali del progetto SOS, il cui avvio è in programma il prossimo 22 marzo, alle ore 9.30, nel Campus *Cosimo Lacirignola* del CIHEAM Bari.

Il *Philaenus spumarius* è il principale vettore del batterio *Xylella fastidiosa*, il più dannoso patogeno del sistema olivicolo pugliese. L'insetto adulto, nutrendosi della linfa grezza di una pianta infetta, conserva il batterio per tutto il suo ciclo vitale. Nel momento in cui raggiunge una nuova pianta per nutrirsi, immette il batterio diffondendo la malattia.

Ad oggi, le interazioni tra insetto, batterio e olivo sono ancora poco note e non consentono di sviluppare una strategia di controllo efficace e sostenibile che possa consentire la riqualificazione del territorio colpito.

Come limitare lo sviluppo della sputacchina vettrice? In quale maniera il paesaggio agrario, il clima e la gestione agronomica influiscono sul suo proliferare? È possibile contenere la diffusione di *Xylella fastidiosa* utilizzando metodi alternativi ai pesticidi convenzionali, non soltanto per salvaguardare le piante d'olivo e ridurre perdite di produzione, ma anche per proteggere l'agroecosistema, sono alcuni degli interrogativi a cui il progetto SOS, nell'arco di 36 mesi, cercherà di dare risposte.

Il progetto Sviluppo di Strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa* – SOS (Finanziato ai sensi del D.M. 419161 del 13/09/2022 (MASAF) CUP: D23C22001020001), coordinato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino si svolgerà in collaborazione con il CIHEAM Bari e con le Università di Foggia (Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria – UNIFG-DAFNE), di Bari (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – UNIBA-DISSPA) e di Padova (Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente – UNIPD-DAFNAE).

Il kick off meeting del Progetto SOS, che si svolgerà nel Campus Cosimo Lacirignola del CIHEAM Bari il prossimo 22 marzo, alle ore 9.30, sarà aperto da Maurizio Raeli, direttore della sede italiana del CIHEAM e, per la Regione Puglia, da Donato Pentassuglia, assessore all'Agricoltura, Gianluca Nardone, direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e Salvatore Infantino, dirigente sezione Osservatorio Fitosanitario. Sullo stato dell'arte di SOS relazionerà Domenico Bosco, professore ordinario dell'Università degli Studi di Torino. I lavori proseguiranno con i tavoli tecnici di confronto tra i rappresentanti dei partner di progetto.

## AL CIHEAM DI BARI UN PROGETTO DI RICERCA SULLA XYLELLA

*Al via il 22 marzo, ore 9.30, nel Campus Cosimo Lacirignola "SviluppO di Strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa*"*

Sviluppare strategie che controllino in modo sostenibile la sputacchina (*Philaenus spumarius*) e individuino il suo ruolo nella trasmissione di *Xylella fastidiosa* sono gli argomenti principali del progetto SOS, il cui avvio è in programma il prossimo 22 marzo, alle ore 9.30, nel Campus Cosimo Lacirignola del CIHEAM Bari.

Il *Philaenus spumarius* è il principale vettore del batterio *Xylella fastidiosa*, il più dannoso patogeno del sistema olivicolo pugliese. L'insetto adulto, nutrendosi della linfa grezza di una pianta infetta, conserva il batterio per tutto il suo ciclo vitale. Nel momento in cui raggiunge una nuova pianta per nutrirsi, immette il batterio diffondendo la malattia.

Ad oggi, le interazioni tra insetto, batterio e olivo sono ancora poco note e non consentono di sviluppare una strategia di controllo efficace e sostenibile che possa consentire la riqualificazione del territorio colpito.

Come limitare lo sviluppo della sputacchina vettrice? In quale maniera il paesaggio agrario, il clima e la gestione agronomica influiscono sul suo proliferare? È possibile contenere la diffusione di *Xylella fastidiosa* utilizzando metodi alternativi ai pesticidi convenzionali, non soltanto per salvaguardare le piante d'olivo e ridurre perdite di produzione, ma anche per proteggere l'agroecosistema, sono alcuni degli interrogativi a cui il progetto SOS, nell'arco di 36 mesi, cercherà di dare risposte.

Il progetto SviluppO di Strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa* – SOS (Finanziato ai sensi del D.M. 419161 del 13/09/2022 (MASAF) CUP: D23C22001020001), coordinato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino si svolgerà in collaborazione con il CIHEAM Bari e con le Università di Foggia (Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria – UNIFG-DAFNE), di Bari (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – UNIBA-DISSPA) e di Padova (Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente – UNIPD-DAFNAE).

Il kick off meeting del Progetto SOS, che si svolgerà nel Campus Cosimo Lacirignola del CIHEAM Bari il prossimo 22 marzo, alle ore 9.30, sarà aperto da **Maurizio Raeli**, direttore della sede italiana del CIHEAM e, per la Regione Puglia, da **Donato Pentassuglia**, assessore all'Agricoltura, **Gianluca Nardone**, direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e **Salvatore Infantino**, dirigente sezione Osservatorio Fitosanitario. Sullo stato dell'arte di SOS relazionerà **Domenico Bosco**, professore ordinario dell'Università degli Studi di Torino. I lavori proseguiranno con i tavoli tecnici di confronto tra i rappresentanti dei partner di progetto.

Sarà possibile seguire il meeting anche da remoto, registrandosi al seguente link: <https://events.iamb.it/p/event/sos>



## CIHEAM Bari: parte il progetto sullo sviluppo di strategie di controllo sostenibili della sputacchina, vettore della Xylella, finanziato dal MASAF

### Data inizio

22 Mar 2023

### News



Al via il 22 marzo, ore 9.30, nel Campus Cosimo Lacirignola del CIHEAM Bari, il progetto di ricerca: 'SviluppO di Strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa* (SOS)'

Sviluppare strategie che controllino in modo sostenibile la sputacchina (*Philaenus spumarius*) e individuino il suo ruolo nella trasmissione di *Xylella fastidiosa* sono gli argomenti principali del progetto SOS. Il *Philaenus spumarius* è il principale vettore del batterio *Xylella fastidiosa*, il più dannoso patogeno del sistema olivicolo pugliese. L'insetto adulto, nutrendosi della linfa grezza di una pianta infetta, conserva il batterio per tutto il suo ciclo vitale. Nel momento in cui raggiunge una nuova pianta per nutrirsi, immette il batterio diffondendo la malattia.

Ad oggi, le interazioni tra insetto, batterio e olivo sono ancora poco note e non consentono di sviluppare una strategia di controllo efficace e sostenibile che possa consentire la riqualificazione del territorio colpito.

Come limitare lo sviluppo della sputacchina vettrice? In quale maniera il paesaggio agrario, il clima e la gestione agronomica influiscono sul suo proliferare? È possibile contenere la diffusione di *Xylella fastidiosa* utilizzando metodi alternativi ai pesticidi convenzionali, non soltanto per salvaguardare le piante d'olivo e ridurre perdite di produzione, ma anche per proteggere l'agroecosistema, sono alcuni degli interrogativi a cui il progetto SOS, nell'arco di 36 mesi, cercherà di dare risposte.

Il progetto 'Sviluppo di Strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa* - SOS' (Finanziato ai sensi del D.M. 419161 del 13/09/2022 (MASAF) CUP: D23C22001020001), coordinato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino si svolgerà in collaborazione con il CIHEAM Bari e con le Università di Foggia (Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - UNIFG-DAFNE), di Bari (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - UNIBA-DISSPA) e di Padova (Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente - UNIPD-DAFNAE).

Il kick-off meeting del Progetto SOS sarà aperto da Maurizio Raeli, direttore della sede italiana del CIHEAM e, per la Regione Puglia, da Donato Pentassuglia, assessore all'Agricoltura, da Gianluca Nardone, direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e da Salvatore Infantino, dirigente sezione Osservatorio Fitosanitario. Sullo stato dell'arte di SOS relazionerà Domenico Bosco, professore ordinario dell'Università degli Studi di Torino. I lavori proseguiranno con i tavoli tecnici di confronto tra i rappresentanti dei partner di progetto.

Sarà possibile seguire il meeting anche da remoto, registrandosi al seguente link: <https://events.iamb.it/p/event/sos>

Fonte: CIHEAM Bari

# Al via il progetto di ricerca Sviluppo di Strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa* (SOS)

*Kick-off il 22 marzo al Campus Cosimo Lacirignola del CIHEAM di Bari.*

Di **Claudia Murachelli** - 18 Marzo 2023

## SVILUPPO DI STRATEGIE DI CONTROLLO SOSTENIBILI DI PHILAENUS SPUMARIUS ED INTERFERENZA CON LA TRASMISSIONE DI XYLELLA FASTIDIOSA



# SOS

Incontro di avvio del progetto

## 22 MARZO 2023

CIHEAM Bari, Valenzano

**Partirà il 22 marzo alle ore 9.30 presso il Campus Cosimo Lacirignola del CIHEAM Bari, il progetto di ricerca: Sviluppo di Strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa* (SOS).**

Sviluppare strategie che controllino in modo sostenibile la sputacchina (*Philaenus spumarius*) e individuino il suo ruolo nella trasmissione di **Xylella fastidiosa** sono gli argomenti principali del **progetto SOS** (Finanziato ai sensi del D.M. 419161 del 13/09/2022 (MASAF) CUP: D23C22001020001), il cui avvio è in programma il **prossimo 22 marzo, alle ore 9.30, nel Campus Cosimo Lacirignola del CIHEAM Bari.**

*Philaenus spumarius* è il principale vettore del batterio **Xylella fastidiosa**, il più dannoso patogeno del sistema **olivicolo pugliese**.

L'insetto adulto, nutrendosi della linfa grezza di una pianta infetta, conserva il batterio per tutto il suo ciclo vitale, trasmettendolo su altre piante per tutta la durata della sua vita.

Ad oggi, le interazioni tra insetto, batterio e olivo sono ancora poco note e non consentono di sviluppare una strategia di controllo efficace e sostenibile che possa consentire la riqualificazione del territorio colpito.

Il progetto **SOS**, coordinato dal **Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino** si svolgerà in collaborazione con il **CIHEAM Bari** e con le **Università di Foggia (Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria – UNIFG-DAFNE)**, di **Bari (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – UNIBA-DISSPA)** e di **Padova (Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente – UNIPD-DAFNAE)**. Nell'arco dei suoi 36 mesi di sviluppo cercherà di affinare le ricerche per dare risposte concrete agli interrogativi che ancora attanagliano imprese e ricercatori.

Sarà possibile seguire il meeting anche da remoto, registrandosi al seguente link: <https://events.iamb.it/p/event/sos>

Per maggiori informazioni: <https://www.iamb.it/news-events/kick-off-of-sos-research-project-development-of-sustainable-control-strategies-against-philaenus-spumarius-and-interference-with-xylella-fastidiosa-transmission/>

# SOS: Sviluppo di Strategie di controllo sostenibili della sputacchina

Scritto da Foglie TV | 20 Marzo 2023



**SVILUPPO DI STRATEGIE DI CONTROLLO SOSTENIBILI DI PHILAENUS SPUMARIUS ED INTERFERENZA CON LA TRASMISSIONE DI XYLELLA FASTIDIOSA**

**SOS**

Incontro di avvio del progetto

**22 MARZO 2023**

CIHEAM Bari, Valenzano

Sviluppare strategie che controllino in modo sostenibile la sputacchina (*Philaenus spumarius*) e individuino il suo ruolo nella trasmissione di *Xylella fastidiosa* sono gli argomenti principali del progetto SOS, il cui avvio è in programma il prossimo 22 marzo, alle ore 9.30, nel Campus Cosimo Lacirignola del CIHEAM Bari. Il *Philaenus spumarius* è il principale vettore del batterio *Xylella fastidiosa*, il più dannoso patogeno del sistema olivicolo pugliese. L'insetto adulto, nutrendosi della linfa grezza di una pianta infetta, conserva il batterio per tutto il suo ciclo vitale. Nel momento in cui raggiunge una nuova pianta per nutrirsi, immette il batterio diffondendo la malattia. Ad oggi, le interazioni tra insetto, batterio e olivo sono ancora poco note e non consentono di sviluppare una strategia di controllo efficace e sostenibile che possa consentire la riqualificazione del territorio colpito. Come limitare lo sviluppo della sputacchina vettrice? In quale maniera il paesaggio agrario, il clima e la gestione agronomica influiscono sul suo proliferare? È possibile contenere la diffusione di *Xylella fastidiosa* utilizzando metodi alternativi ai pesticidi convenzionali, non soltanto per salvaguardare le piante d'olivo e ridurre perdite di produzione, ma anche per proteggere l'agroecosistema, sono alcuni degli interrogativi a cui il progetto SOS, nell'arco di 36 mesi, cercherà di dare risposte. Il progetto Sviluppo di Strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa* – SOS (Finanziato ai sensi del D.M. 419161 del 13/09/2022 (MASAF) CUP: D23C22001020001), coordinato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino si svolgerà in collaborazione con il CIHEAM Bari e con le Università di Foggia (Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria – UNIFG-DAFNE), di Bari (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – UNIBA-DISSPA) e di Padova (Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente – UNIPD-DAFNAE). Il kick off meeting del Progetto SOS, che si svolgerà nel Campus Cosimo Lacirignola del CIHEAM Bari il prossimo 22 marzo, alle ore 9.30, sarà aperto da Maurizio Raeli, direttore della sede italiana del CIHEAM e, per la Regione Puglia, da Donato Pentassuglia, assessore all'Agricoltura, Gianluca Nardone, direttore Dipartimento Agricoltura,

Sviluppo Rurale ed Ambientale e Salvatore Infantino, dirigente sezione Osservatorio Fitosanitario. Sullo stato dell'arte di SOS relazionerà Domenico Bosco, professore ordinario dell'Università degli Studi di Torino. I lavori proseguiranno con i tavoli tecnici di confronto tra i rappresentanti dei partner di progetto. Sarà possibile seguire il meeting anche da remoto, registrandosi al seguente link:

<https://events.iamb.it/p/event/sos>

Fonte: Ufficio Stampa CIHEM BAR

## Ciheam e Università Xylella, nuovo studio sul batterio

■ La Xylella interessa il 40% del territorio pugliese, si stima abbia già disseccato 10 milioni di alberi e causato danni per 2 miliardi di euro in 10 anni di emergenza. A Valenzano è stato presentato il progetto nazionale «SoS - Sviluppo di Strategie di controllo sostenibili di *Philaenus spumarius* (la sputacchina) ed interferenza con la trasmissione di *Xylella fastidiosa*» che, coordinato dall'Università di Torino, si svolgerà in collaborazione con Ciheam Bari e gli Atenei di Bari, Foggia e Padova.

In tre anni, con 1,8 milioni di euro (di cui 344mila per Uniba, 607mila per UniFg e 376mila per Ciheam Bari), si vogliono sviluppare metodi utili a controllare in modo sostenibile la sputacchina individuando il suo ruolo nella trasmissione del patogeno. Per la prima volta il focus delle ricerche si concentrerà sul vettore per «interferire» con la propagazione della malattia. Tre le linee di ricerca: capire come si nutre l'insetto, scoprire come incidono il contesto ambientale, la gestione agronomica e lo stress idrico, e studiare la proliferazione genetica e i segnali chimico-vibrazionali utili a individuare repellenti e trappole. Questo perché, fondamentalmente, le complesse interazioni tra insetto vettore, batterio della Xylella e olivo sono ancora misconosciute e questo impedisce di trovare efficaci soluzioni di contenimento e protezione che vadano al di là degli insetticidi. «Se in Puglia c'è un'emergenza subita dai produttori e dal patrimonio naturalistico – ha detto il direttore della sede italiana del Ciheam Maurizio Raeli, sottolineando il ruolo di diplomazia scientifica del centro a livello internazionale – ci sono tutti i Paesi del Mediterraneo che, temendo il problema, cercano assistenza tecnica e piani efficaci di contrasto».

*(Barbara Minafra)*



## “Sos”, come fermare la sputacchina Via al progetto da 20 milioni di euro

Beppe STALLONE

SOS. È l'acronimo di un progetto ma racchiude il senso di quello che è stato, e per molti versi lo è ancora, un disastro per la Puglia: la xylella. Dieci milioni di ulivi morti, il 40% del territorio devastato dalla batteriosi, oltre due miliardi di euro in danni economici. Si torna a parlare di questa emergenza, perché, anche se più lentamente, il batterio avanza, in media 10 chilometri ad anno in una fascia che va dall'Adriatico allo Jonio e infetta sempre più la Piana degli ulivi monumentali. A dire degli esperti non siamo ai nume-

**Lo studio sarà coordinato dall'Università di Torino in collaborazione con il Cihem Bari**

ri di 10 anni fa quando esplose la pandemia che ha infettato milioni di ulivi, ma si tratta comunque di una convivenza difficile con il batterio, trasmesso da un insetto vettore il *Philaenus spumarius*, la sputacchina. E allora se tanti studi sono stati realizzati sulla xylella, forse si è puntato meno sul vettore, che trasmette questa letale patologia dell'ulivo. SOS nasce, quindi, come progetto di ricerca - presentato ieri nel campus "Cosimo Lacirignola" del Cihem di Bari - che punta allo sviluppo di strategie di controllo sostenibile di *Philaenus spumarius* e interferenza con la trasmissione di xylella fastidiosa. Progetto finanziato con 20 milioni di euro dal ministero dell'Agricoltura (Marsaf), coordinato dall'università di Torino, della durata di 3 anni, in collaborazione con il Cihem di Bari e le università di Udine, Foggia e Bari.

«Lo spread della malattia è sicuramente inferiore a quello che è stato registrato nei primi

anni di diffusione della malattia. Questo è dovuto a diversi fattori. Sicuramente - afferma Salvatore Infantino, dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario regionale - il fatto che verso nord rispetto al Salento il batterio trova condizioni di temperatura meno idonea ad uno sviluppo importante: moltissime piante di ulivo sono state innestate, quindi si è ridotto l'inoculo presente nel territorio e poi c'è l'efficacia delle misure di contenimento che abbiamo adottato. Quindi le lavorazioni del terreno per contenere lo sviluppo della popolazione della sputacchina e le misure dolorose di eradicazione e di contenimento».

**Sarà sperimentata una tecnica di Rna interference che è una tecnica genetica contro il vettore**

Ad oggi le interazioni fra insetto, batterio e ulivo sono ancora poco note e non consentono lo sviluppo di una strategia di controllo efficace e sostenibile che possa consentire la riqualificazione del territorio colpito. «Studieremo la localizzazione e l'accettazione della pianta ospite da parte dell'insetto vettore, meccanismi che devono essere per intero chiariti - puntualizza il

professor Bosco - come l'insetto è attratto dalla pianta ospite, come decide di scegliere quella pianta e di nutrirsi. Attraverso questa avviene la trasmissione del batterio e noi siamo interessati a capire come si nutre nel dettaglio e in relazione alla trasmissione del batterio, abbiamo l'ambizione di proporre qualche possibilità di interferenza con questi meccanismi. Poi passeremo al controllo del vettore attraverso tecniche biologiche, anche bio-tecnologiche per ridurre le popolazioni del vettore e quindi la diffusione



La presentazione del progetto al Cihem di Bari

della xylella». Una ripresa in grande stile della ricerca scientifica, come decide di scegliere quella pianta e di nutrirsi. Attraverso questa avviene la trasmissione del batterio e noi siamo interessati a capire come si nutre nel dettaglio e in relazione alla trasmissione del batterio, abbiamo l'ambizione di proporre qualche possibilità di interferenza con questi meccanismi. Poi passeremo al controllo del vettore attraverso tecniche biologiche, anche bio-tecnologiche per ridurre le popolazioni del vettore e quindi la diffusione

«Oggi siamo molto contenti di poter riavviare progetti di ricerca dopo un rallentamento dovuto sia a problemi legati alla comunicazione, sia al negazionismo che c'è stato», afferma Maurizio Racli, direttore Cihem Bari - ripartiamo non solo per dare una speranza alla nostra regione Puglia ma per cercare di frenare quell'allarmismo che c'è in tutto il bacino del Mediterraneo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA